

Macroeconomia (50-74) – Seconda prova - 23 Maggio 2016

Nome.....Cognome.....No. Matr.:.....

PARTE I – Problemi

(1) Modello keynesiano “a croce” in economia aperta e curva NX (29 punti).

Utilizzando il grafico “a croce” nel piano (Y,Z) e la curva NX nel piano (Y,NX) , si consideri l’economia cinese, e si supponga che –con lo sviluppo del paese- le preferenze dei cittadini cinesi si rivolgano in misura maggiore a beni di consumo esteri.

(i) Possiamo rappresentare questo cambiamento nelle preferenze dei consumatori cinesi come un cambiamento nella propensione marginale ad importare? In tal caso, cosa accade a reddito ed esportazioni nette cinesi?

(ii) Si noti, però, che la variazione delle importazioni cinesi avrà qualche effetto sul reddito nel resto del mondo (in che direzione?). Quando si considera anche questo effetto secondario, come cambiano le vostre conclusioni sul livello di Y e NX in Cina? [Per rispondere partite dal grafico sviluppato nel punto (i) sopra]

(2) Modello IS-LM in economia aperta (Mundell-Fleming) (29 punti).

Si consideri un'economia aperta con perfetta mobilità di capitali in cui la condizione di Marshall-Lerner è rispettata. Si supponga che i cittadini di questo paese, ad un certo punto, diventino più propensi ad acquistare beni esteri.

(i) Cosa implica questo cambio di preferenze per la posizione della curva IS?

(ii) Si discuta cosa avviene in regime di cambi **flessibili** a: produzione, tasso di interesse, tasso di cambio, consumo, investimento, esportazioni nette, offerta di moneta nominale in seguito a questo cambiamento di preferenze.

(iii) Si discuta cosa avviene in regime di cambi **fissi** a: produzione, tasso di interesse, tasso di cambio, consumo, investimento, esportazioni nette, offerta di moneta nominale.

(iv) Se questo cambiamento nelle preferenze avesse effetti molto negativi sul saldo commerciale, come potrebbe intervenire il governo per limitare l'indebitamento con l'estero? A che costo?

PARTE II

Domande a risposta multipla (anche più di una risposta può essere vera) - (6x7=42 punti)

(1) L'Irlanda ha un saldo Commerciale pari a +\$47.9 mld, ma ha un saldo di Conto Corrente pari a +\$10,6 mld. Ciò può voler dire:

- (a) che l'Irlanda si sta indebitando verso l'estero
- (b) che l'Irlanda possiede molte imprese che operano all'estero
- (c) che il risparmio aggregato irlandese è minore degli investimenti
- (d) che molte imprese estere producono in Irlanda

(2) Supponete che il tasso di interesse su attività finanziarie estere i^* sia pari al 6%, che il tasso d'interesse su attività finanziarie nazionali i sia pari al 5%, e che il tasso di cambio corrente E (unità di valuta estera per unità di valuta nazionale) sia pari a 1. E' ragionevole prevedere che il tasso di cambio nel futuro, E^e , sia uguale a:

- (a) 0,99
- (b) 0,90
- (c) 1,01
- (d) 1,10

(3) Quale tra le seguenti affermazioni è vera?

- (a) In economia chiusa, nel medio periodo, la curva IS determina il livello Naturale del tasso di interesse
- (b) In economia aperta con cambi fissi -nel medio periodo- la curva AD determina il tasso di cambio reale.
- (c) La versione-base della "condizione di parità scoperta" spiega perché esista un differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ("spread")
- (d) L'inflazione all'estero non influenza la competitività di un paese

(4) Secondo la teoria dell'Investimento basata sulle aspettative:

- (a) I profitti correnti non dovrebbero avere rilevanza, se i mercati dei capitali sono imperfetti
- (b) I profitti correnti non dovrebbero avere rilevanza, se i mercati dei capitali sono perfetti
- (c) I beni strumentali diventano più produttivi col passar del tempo
- (d) I tassi d'interesse reali attesi nel futuro non sono rilevanti per decidere oggi se investire o no.

(5) Nella curva di Phillips con aspettative:

- (a) un aumento del "mark-up" delle imprese implicherà che, a parità di tasso di disoccupazione, l'inflazione diminuisca.
- (b) la disinflazione genera disoccupazione, se gli annunci della Banca Centrale sono credibili ed i prezzi flessibili (Lucas)
- (c) la disinflazione genera disoccupazione, se gli annunci della Banca Centrale sono credibili ma i prezzi sono soggetti a rigidità di aggiustamento (Fischer-Taylor).
- (d) in presenza di "indicizzazione", una riduzione del tasso di disoccupazione corrente al di sotto del livello Naturale provoca incrementi di inflazione più contenuti.

(6) Secondo la "Teoria del Reddito Permanente":

- (a) Una riduzione attesa della tassazione nel futuro non aumenterà mai il consumo corrente.
- (b) Una riduzione attesa della tassazione nel futuro ridurrà il consumo corrente.
- (c) Una riduzione attesa della tassazione nel futuro aumenterà, al più, il consumo futuro
- (d) Una riduzione attesa della tassazione nel futuro aumenta la ricchezza degli individui.

(7) Nei mercati creditizi:

- (a) Il valore delle abitazioni non è rilevante
- (b) Un aumento del prezzo delle abitazioni rende più difficile, per le famiglie, prendere a prestito
- (c) Un aumento del prezzo delle abitazione, di solito, migliora le condizioni a cui si prende a prestito
- (d) Se una famiglia non ripaga il mutuo, manterrà ugualmente la proprietà dell'abitazione